ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2304 del 19/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Az. Agr. CARASSITI LORENZO per impianto presso fabbricati adibiti a deposito attrezzature e mezzi agricoli e uso residenziale ubicato in Via G. Marconi n. 4, Comune di Galliera (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2378 del 19/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana [1]

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Az. Agr. CARASSITI LORENZO per impianto presso fabbricati adibiti a deposito attrezzature e mezzi agricoli e uso residenziale ubicato in Via G. Marconi n. 4, Comune di Galliera (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA[2]) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Az. Agr. CARASSITI LORENZO per impianto presso fabbricati adibiti a deposito attrezzature e mezzi agricoli e uso residenziale sito a Galliera, in via G. Marconi n. 4, c.a.p. 40015. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
    a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate a acque reflue domestiche. Soggetto competente - Arpae-AACM;
    b) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Galliera / Unione Reno Galliera;
2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente[3];

[1] Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

[2] Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

[3] In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria[4];

5) Obbliga la Az. Agr. CARASSITI LORENZO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza[5];

6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Az. Agr. CARASSITI LORENZO, C.F. CRSLNZ57B01I110S, P.IVA 01825741208, con sede legale a Galliera, in via G. Marconi n. 4, c.a.p. 40015, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Fabrizio Bonifazi, in qualità di procuratore speciale di Az. Agr. CARASSITI LORENZO per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 9/9/2019 al prot. n. 49480 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera con propria nota del 10/9/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 10/9/2019 al prot. n. 139638, ha trasmesso ad Arpae ed al Comune di Galliera, la domanda, confluita nella pratica Sinadoc 28197/2019, completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota del 14/10/2019 atti di Arpae al prot. n. 157380, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera il parere favorevole per gli scarichi in oggetto.
- L'Unione Reno Galliera, acquisito il parere favorevole del comune di Galliera prot. 10272/2019, con propria nota del 3/3/2020, acquisita agli atti di Arpae in data 4/3/2020 al prot. n. 34916, ha trasmesso ad Arpae il parere favorevole per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

[4] Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265
[5] In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice scarichi di acque reflue industriali assimilate in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE[6] ammontano a € 221 come di seguito specificato:

  All.A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate in acque superficiali pari a € 221 ;

  All.B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali pari a € 0 (ai sensi art. 8 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 18/5/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali [7]

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

[6] In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.
[7] Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto AZ. AGR. CARASSITI LORENZO

Comune di Galliera (BO), via Guglielmo Marconi n. 4

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso stradale in fregio a Via Marconi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dalle operazioni di lavaggio dei mezzi agricoli senza l'ausilio di detergenti svolte nel fabbricato ad uso deposito/magazzino (circa 1000 mq.) preventivametne trattati mediante impianti di disoleatore (volume totale di 1268 litri).

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso civile abitazione (competenza amministrativa del SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Galliera. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. A valle del sistema di trattamento dei reflui di lavaggio mezzi (disoleatore con vano di sedimentazione), sia installato idoneo pozzetto di Ispezione/campionamento, non riportato nello "schema di smaltimento reflui";
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri: COD, SST, Idrocarburi totali;
3. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

a) I lavaggi dei mezzi agricoli siano eseguiti esclusivamente con acqua, senza l'uso di detergenti e/o additivi chimici.

b) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;

c) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;

d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottanto e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

e) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;

g) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;

h) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

i) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

j) durante la stagione primaverile ed estiva, e comunque quando necessario, siano effettuati periodici interventi di manutenzione al corpo idrico ricettore per un tratto ai almeno 30 metri a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;

k) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

5. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente

indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 09/09/2019 al prot.n. 49480

- - - - - - - - - - - - - - -

Pratica Sinadoc 28197/2019

Documento redatto in data 20/04/2020

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Az. Agr. CARASSITI LORENZO ubicato in Via G. Marconi n. 4, Comune di Galliera (BO).

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Galliera / Unione Reno Galliera (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche”.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Galliera / Unione Reno Galliera, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale di Bologna prot. n. 157380 del 14/10/2019, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 16815 del 3/3/2020. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla citata Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

\- -

Sinadoc 28197/2019

Documento redatto in data 18/5/2020

Prot. n. 16815

Pratica 34301/49480/2019

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Carassiti Lorenzo con sede in Galliera (BO) in Via Marconi n. 4 - P.I. 01825741208

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 09/09/2019, Prot. n. 49480, dal Sig. Carassiti Lorenzo - C.F. CRSLNZ57B10I110S in qualità di legale rappresentante dell'impresa individuale **Carassiti Lorenzo** con sede in Galliera (BO) in Via Marconi n. 4 - P.I. 01825741208 per i fabbricati siti nel Comune di Galliera (BO) in Via Marconi n. 4 ove viene esercitata l'attività agricola famigliare di coltivazione cereali e bietole;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Galliera** che con nota prot n. 10272 del 24/09/2019 (Prot. SUAP n. 52215 del 24/09/2019) si è pronunciato nel modo seguente: *"parere favorevole"*;
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 157380 del 14/10/2019 (Prot. SUAP n. 55627 del 14/10/2019) si è pronunciato nel modo seguente: *"parere favorevole a condizione che:*
    1. *riportare in planimetria della rete fognaria, "schema di smaltimento reflui", la calata nera e grigia determinata dal servizio igienico con doccia presente nel fabbricato ad uso deposito/magazzino agricolo, che rispettivamente si devono immettere nella fossa Imhoff e nel degrassatore a servizio della civile abitazione;*
    2. *Sia previsto un volume utile dei manufatti di depurazione primaria conforme a quanto indicato alla Tabella A della DGR 1053/2003, ovvero per il degrassatore è richiesto un volume utile totale di 50 l/A.E. e per la fossa Imhoff un volume utile totale di almeno 200 l/A.E.;*
    3. *A valle del sistema di trattamento dei reflui di lavaggio mezzi (disoleatore con vano di sedimentazione), sia installato idoneo pozzetto di Ispezione/campionamento, non riportato nello "schema di smaltimento reflui";*

4. *I lavaggi dei mezzi agricoli siano eseguiti esclusivamente con acqua, senza l'uso di detergenti e/o additivi chimici.*

Inoltre, ai fini della tutela ambientale occorre seguire le ulteriori seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica apportata ai fabbricati ad uso deposito/magazzino agricolo e residenziale, quale aumento della superficie utile disponibile, variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti, rispetto alla situazione autorizzata, e ogni modifica che si intende apportare alla rete fognaria esaminata ("schema di smaltimento reflui") dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell' autorizzazione rilasciata.*
- *Sia eseguita regolare pulizia e manutenzione agli impianti di trattamento nel suo complesso, fossa Imhoff, degrassatore e disoleatore; i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.";*

Preso atto della documentazione integrativa in risposta alla prescrizioni di cui al suddetto parere di ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura ns. prot. n. 60222 del 12/11/2019 (e trasmessa agli enti coinvolti in data 13/11/2019 prot. n. 60441);

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 67387 del 30/12/2019;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche ed industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico ed il recapito indicati. Ogni modifica che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 03/03/2020

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Sinadoc n. 28197/2019

S. Giorgio di Piano, 10/10/2019

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

E p.c. SUAP Unione Reno-Galliera
Via Fariselli, 4 – 40016 San Giorgio di Piano (BO)
unione@pec.renogalliera.it

Trasmesso via PEC

Oggetto: ISTANZA A.U.A. - Contributo tecnico in merito a richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti da insediamento a servizio dell'attività denominata "**Carassiti Lorenzo**" impresa individuale via Guglielmo Marconi, 4 a Galliera (BO).
Rif.to SUAP Pratica 34301/49480/2019 SN Prot. n. 2019/0049724 del 10/09/2019.
Attivazione SAC del 30/09/2019.

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, inoltrata dal Sig. Carassiti Lorenzo in qualità di proprietario dei due fabbricati (identificati al Foglio 41 Mappale 514) ad uso deposito/stoccaggio di attrezzature e mezzi agricoli e ad uso residenziale (costituito da un'unica unità abitativa) e Legale Rappresentante dell'impresa individuale "**Carassiti Lorenzo**" che svolge attività agricola famigliare di coltivazione cereali e bietole, esaminata la documentazione presentata, agli atti Prot. PG/2019/0049480 del 09/09/2019, è emerso che i reflui idrici originati nel fabbricato destinato a civile abitazione sono determinati da un carico organico di 4 A.E, calcolato in base ai locali licenziati come camere da letto e relative superfici mentre il carico organico determinato dall'attività è di 2 A.E. (massima potenzialità dichiarata di 2 addetti fissi e 2 addetti stagionali), per un carico organico totale di **6 Abitanti Equivalenti dichiarati presenti**;
- I **reflui produttivi** originati all'interno del fabbricato ad uso deposito/magazzino agricolo vengono determinati dall'attività, dichiarata di modesta entità, di lavaggio (dichiarato senza utilizzo di detergenti) mezzi agricoli da polvere e terreno e prima dello scarico, detti reflui subiscono trattamento mediante proprio disoleatore (comprensivo di vano di sedimentazione, di volume utile totale pari a 1268 l), adeguatamente dimensionato ad una superficie afferente coperta di 1000 mq; tali reflui così chiarificati vengono recapitati al fosso di scolo stradale di via Marconi, come riportato in "schema di smaltimento reflui";
- I **reflui civili**, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante degrassatore (di volume utile pari a 180 l, come riportato nella scheda tecnica allegata, a servizio dei reflui originati nel locale cucina e per le acque saponose originate nei servizi igienici presenti al P.T. e P.1) e fossa Imhoff (volume utile totale dichiarato pari a 850 l, come riportato nella scheda tecnica allegata, che riceve direttamente i reflui in uscita da un'unica calata nera dei servizi igienici, oltre al refluo in uscita dal degrassatore); tali reflui così chiarificati confluiscono al sistema di trattamento secondario, quale dispersione dei reflui mediante impianto di sub-irrigazione, realizzato in tipo di terreno dichiarato *Sabbia sottile con Argilla* per cui viene richiesto un dimensionamento di 5 m/A.E., mediante condotta disperdente di tipo ramificato, per uno sviluppo totale di 37 m lineari, come riportato in "schema di smaltimento reflui", oltre i 30 m lineari richiesti;
- Le acque meteoriche dei coperti dei due fabbricati in esame vengono dichiarate smaltite direttamente nel terreno ai piedi dei fabbricati, pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nei sistemi di

trattamento dei reflui;

- Classificato l'intero scarico civile determinato dagli scarichi dei servizi igienici (e cucina) presenti nei due fabbricati, a servizio degli addetti all'attività agricola e residenziale, come "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;
- Classificato lo scarico produttivo determinato dall'attività di lavaggio mezzi agricoli all'interno del fabbricato ad uso deposito/magazzino, come "**ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER LEGGE**", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice (scarichi idrici) richiesta, **a condizione che:**

1. **riportare in planimetria della rete fognaria, "schema di smaltimento reflui", la calata nera e grigia determinata dal servizio igienico con doccia presente nel fabbricato ad uso deposito/magazzino agricolo, che rispettivamente si devono immettere nella fossa Imhoff e nel degrassatore a servizio della civile abitazione;**
2. **Sia previsto un volume utile dei manufatti di depurazione primaria conforme a quanto indicato alla Tabella A della DGR 1053/2003, ovvero per il degrassatore è richiesto un volume utile totale di 50 l/A.E. e per la fossa Imhoff un volume utile totale di almeno 200 l/A.E.;**
3. **A valle del sistema di trattamento dei reflui di lavaggio mezzi (disoleatore con vano di sedimentazione), sia installato idoneo pozzetto di Ispezione/campionamento, non riportato nello "schema di smaltimento reflui";**
4. **I lavaggi dei mezzi agricoli siano eseguiti esclusivamente con acqua, senza l'uso di detergenti e/o additivi chimici.**

Ai fini della tutela ambientale si propone di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica apportata ai fabbricati ad uso deposito/magazzino agricolo e residenziale, quale aumento della superficie utile disponibile, variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti, rispetto alla situazione autorizzata, e ogni modifica che si intende apportare alla rete fognaria esaminata ("schema di smaltimento reflui") dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell' autorizzazione rilasciata.*
- *Sia eseguita regolare pulizia e manutenzione agli impianti di trattamento nel suo complesso, fossa Imhoff, degrassatore e disoleatore; i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo;*

Il presente contributo tecnico è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento di porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO METROPOLITANO
Dr. Vittorio Gandolfi
(documento firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.